



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 24/06/2013 .

Oggetto: Prelievo e trattazione del punto n. 6 avente ad oggetto: "O. d. g. relativo alle problematiche della struttura ospedaliera "S. Stefano" di Mazzarino. -

L'anno duemilatredici addì ventiquattro del mese di giugno nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti

Consiglieri:

- | | |
|---------------------------------|------------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore | 11) Puzzo Salvatore (1955) |
| 2) Zuccalà Calogero | 12) Ferrigno Angelo |
| 3) Ferrigno Fabrizio | 13) Puzzo Salvatore (1958) |
| 4) Lo Monaco Giuseppe (assente) | 14) Bevilacqua Salvatore (assente) |
| 5) La Pusata Michele (assente) | 15) Faraci Alessandro |
| 6) Di Dio Giovanni | 16) Patti Giovanni |
| 7) Cumia Liborio | 17) Siciliano Angelo |
| 8) Vetriolo Giuseppe | 18) Nicolosi Salvatore (assente) |
| 9) Spataro Salvatore | 19) Salvaggio Alessandro |
| 10) Ferrigno Giuseppe | 20) Paternò Angelo |

Presenti n.: 16

Scrutatori: Spataro Salvatore

Assenti n.: 4

Faraci Alessandro

Ora:

Siciliano Angelo

Presiede il Signor Dott. Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Carmelo Cunsolo .

Dato atto che il numero dei presenti non è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Preliminarmente, chiede ed ottiene la parola il Consigliere Cumia S, il quale, verificato che sono presenti in aula esponenti del Comune di Mazzarino e della Provincia di Caltanissetta, interessati all'o. d. g. relativo all'ospedale di Mazzarino, chiede il prelievo del punto n. 6, avente ad oggetto: "O. d. G. relativo alle problematiche della struttura ospedaliera "S. Stefano" di Mazzarino.

La proposta, messa ai voti per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 16 consiglieri presenti e votanti.

Indi, il Presidente dà lettura dell'allegata proposta di deliberazione presentata in data 17/06/2013 e dell'unito ordine del giorno.

Entrano i Consiglieri Bevilacqua e Lo Monaco. Presenti: 18 consiglieri.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Il Sindaco di Barrafranca, Avv. Lupo, il quale rivolge i propri saluti e ringraziamenti agli ospiti intervenuti ed illustra la problematica, invitando il Sindaco di Mazzarino e il Consigliere della provincia di Caltanissetta, Sig. Petralia, ad intervenire per illustrare dettagliatamente la tematica.

Dichiara di essere solidale con la comunità di Mazzarino e afferma che, nel rispetto dell'art. 32 della Costituzione, bisogna garantire il diritto alla salute di tutti i cittadini, a prescindere dai costi che ciò comporta.

Il Sindaco di Mazzarino, Sig. D'Asaro, il quale esprime il proprio compiacimento per la solidarietà espressa dal collega di Barrafranca. Ricorda che tale problematica risale a quattro anni fa, evidenziando che la politica dell'attuale governatore regionale Crocetta, come quella dell'allora Presidente Lombardo, attenziona più i costi che la tutela della salute.

Ringrazia l'Onorevole Di Giacomo per l'attenzione rivolta al problema e per avere messo in evidenza che non si può parlare solo di costi, ma bisogna tutelare la salute di quei cittadini che vivono in territori non ospedalizzati.

Ricorda che già quattro anni fa, al momento del suo insediamento, il governo regionale di allora pensò di chiudere la struttura e che solo un evento conclusosi tragicamente determinò un cambio di rotta e l'ospedale non fu chiuso.

Afferma che la protesta non rivendica un ospedale ad alta specializzazione, ma un presidio che consenta di salvare vite umane. Quindi, chiede il mantenimento del presidio ospedaliero e della sua unità operativa complessa di Chirurgia, necessaria a garantire l'efficienza sanitaria della struttura, in quanto consente di intervenire nei casi di urgenza, considerata, anche, la distanza chilometrica dalle strutture viciniori di Caltanissetta e Gela.

Fa rilevare che la protesta nasce dal fatto che il governo regionale ha proposto di trasformare il presidio ospedaliero in un Pronto Soccorso attrezzato, togliendo l'unità operativa complessa di chirurgia. Queste motivazioni lo hanno indotto ad interessare il Consiglio Comunale di Mazzarino e l'Amministrazione di Barrafranca, per affrontare la problematica con un documento unitario e condiviso.

A tal proposito, auspica l'unione di tutte le forze politiche presenti in C. C., senza distinzione di colore.

Evidenzia, altresì, di avere interessato anche la deputazione regionale, nelle persone dell'Onorevole Arangio (PD), l'Onorevole Cancellieri (M5S), l'Onorevole Micciché (UDC) e l'Onorevole Federico (MPA), per intercedere presso l'Assessore Regionale alla Sanità, Onorevole Borsellino.

Invita a far parte di questa Delegazione anche il Sindaco e il Presidente del C. C. di Barrafranca.

Conclude il suo intervento, ricordando che, quattro anni fa, la battaglia fu vinta con la collaborazione di tutti e auspica che, anche questa volta, si possa ottenere l'esito sperato per garantire il diritto alla salute a tutti i cittadini.

Dichiara di essere disponibile, se sarà necessario, a scendere in piazza a protestare pur di raggiungere l'obiettivo.

Infine, ringrazia il Consiglio Comunale di Barrafranca per la sensibilità mostrata e invita chiunque voglia dare il proprio contributo a partecipare alla protesta.

Il Consigliere della Provincia Regionale di Caltanissetta, Sig. Petralia, il quale afferma che, in

un contesto di crisi economica, i piccoli comuni vengono penalizzati più degli altri e, per questo, ritiene opportuno che questi si uniscano solidalmente al fine di essere più incisivi nelle proprie battaglie.

Ringrazia, anche lui, l'A. C. e il C. C. di Barrafranca per il sostegno offerto.

Il Consigliere Vetriolo, il quale afferma che non è la prima volta che il C. C. di Barrafranca collabora con il Comune di Mazzarino. Ricorda, infatti, la collaborazione per affrontare la problematica della diga Olivo.

Concorda con quanto detto dal Sindaco D'Asaro, relativamente alla necessità di mantenere l'unità operativa complessa di chirurgia e, pertanto, afferma che è importante interessare la politica, non solo dei singoli Comuni, ma anche la deputazione regionale delle due provincie (Enna e Caltanissetta). A tal proposito, si fa carico di interessare l'Onorevole Alloro (PD) componente della 6^a Commissione Regionale Sanità, al fine di assicurare ai cittadini del nostro territorio la tutela della salute, diritto costituzionalmente garantito.

Ritiene che sia assolutamente necessario operare dei tagli, ma non dove si ledono i diritti dei cittadini.

Conclude il suo intervento, dichiarando, anche a nome del suo gruppo, il voto favorevole all'approvazione dell'o. d. g.

Il Consigliere Di Dio, il quale, da addetto ai lavori, afferma di vivere sulla propria pelle gli effetti di questa politica di tagli e invita i colleghi consiglieri a fare una riflessione. Ricorda le battaglie condotte per il mantenimento dei presidi ospedalieri di Piazza Armerina e di Leonforte, ma è dell'avviso che non bisogna ostinarsi a volere mantenere a tutti i costi delle strutture, se poi queste non riescono a garantire un'adeguata assistenza ai cittadini. Pertanto, occorre, non solo lottare per il mantenimento delle strutture, ma soprattutto, lottare per una riqualificazione delle stesse, al fine di garantire adeguata assistenza a tutti i cittadini. Fa rilevare, infatti, che nessuno fa nulla per chiedere che in provincia di Enna venga istituita un'unità di Emodinamica, assolutamente necessaria per la diagnosi e la cura delle malattie cardiovascolari.

Il Sindaco del Comune di Mazzarino, Sig. D'Asaro, il quale è dell'avviso che la politica di razionalizzazione della spesa colpisce soprattutto il nostro territorio perché, non avendo espresso un Assessore Regionale, non è garantito da nessuno.

Il Consigliere Petralia, il quale concorda con il consigliere Di Dio, affermando che, indipendentemente dalla forma, presidio ospedaliero o piuttosto Pronto Soccorso attrezzato o ancora PTA, l'importante è che la struttura funzioni e che garantisca il diritto alla salute agli utenti interessati.

Sostiene che la razionalizzazione della spesa è mossa dalle dinamiche perverse della politica e che dovrebbe essere indirizzata verso altre attività, come i compensi per i direttori sanitari e i direttori amministrativi o gli appalti di beni e servizi e non dovrebbe, assolutamente, intaccare il diritto alla salute dei cittadini.

Il Consigliere Lo Monaco, il quale concorda con la necessità di riqualificare le strutture esistenti e afferma che è dovere dei consiglieri di Barrafranca essere solidali con il Comune di Mazzarino, perché entrambi i comuni possono considerarsi "figli di un dio minore", in quanto non sono rappresentati da nessuno, non avendo avuto la possibilità di esprimere un proprio assessore. Afferma che nulla è cambiato, con il governatore Crocetta, rispetto al precedente governo regionale: entrambi sono mossi da logiche politiche e non pensano minimamente a tagliare "i rami secchi della sanità". Ricorda che il Governatore Crocetta ha abolito le Province per tagliare le spese, ma in realtà, molto probabilmente ciò comporterà un aggravio di spesa, considerato che le province saranno sostituite dai consorzi di comuni.

La politica dovrebbe essere spirito di servizio e, con questo spirito, annuncia il proprio voto favorevole all'approvazione dell'o. d. g.

Il Consigliere Ferrigno F., il quale ringrazia tutti gli intervenuti e, anche lui, concorda con i colleghi sulla necessità, non solo di mantenere, ma anche di riqualificare la struttura affinché possa essere garantito il diritto alla salute a tutti i cittadini del territorio. Auspica, però, che tutto ciò non sia oggetto di strumentalizzazioni politiche e fa rilevare che il governo Crocetta sta operando per

tagliare gli sprechi su diversi fronti, anche per quanto riguarda le nomine dei direttori generali. Infine dichiara, anche a nome del proprio gruppo, il voto favorevole all'approvazione dell'o.d.g.

Il Consigliere Cumia S., il quale dopo avere ringraziato, a nome del C. C. e di tutta la comunità barrese gli ospiti intervenuti, sostiene che la decisione di portare avanti tale battaglia nasce dalla volontà di riscattare il territorio della zona sud delle province di Enna e Caltanissetta che, a causa delle logiche perverse della politica, è fortemente penalizzato. Ricorda che l'ex Assessore Regionale, On. Russo ha cercato di operare per far rientrare la Sicilia nei parametri delle altre regioni più all'avanguardia, ma si rende conto che sono numerose le disfunzioni nella nostra regione e che i cittadini hanno ben ragione di lamentarsi. Si dichiara contrario alla politica dei tagli e ritiene che si debba porre maggiore attenzione ai diritti sociali.

Conclude il suo intervento, preannunciando il voto favorevole del suo gruppo.

Non registrandosi ulteriori richieste di intervento, il Presidente, prima di sottoporre l'o. d. g. alla votazione del C.C, invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei consiglieri presenti, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: 17;

Assenti: 3 (La Pusata, Di Dio e Nicolosi).

Indi, il Presidente sottopone alla votazione del C.C. l'o. d. g. in trattazione.

La votazione, espressa per alzata e seduta dai 17 consiglieri presenti e votanti, ottiene esito unanime favorevole.

Pertanto,

il Consiglio Comunale

Visto l'o. d. g. relativo alle problematiche della struttura ospedaliera "S. Stefano" di Mazzarino, presentato dal Presidente del Consiglio Comunale di Barrafranca in data 17/06/2013 e corredato dei seguenti allegati:

- documento unitario sottoscritto da tutte le forze politiche del Comune di Mazzarino;
- proposta di organizzazione del presidio ospedaliero "S. Stefano" di Mazzarino,

Uditi gli interventi sopra riportati;

Verificato l'esito della votazione;

All'unanimità dei votanti,

Delibera

di approvare l'O. d. G. che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, relativo alle problematiche della struttura ospedaliera "S. Stefano" di Mazzarino, presentato dal Presidente del Consiglio Comunale di Barrafranca in data 17/06/2013 e corredato dei seguenti allegati:

- documento unitario sottoscritto da tutte le forze politiche del Comune di Mazzarino;
- proposta di organizzazione del presidio ospedaliero "S. Stefano" di Mazzarino.

Indi, si registrano i seguenti interventi:

il Sindaco del Comune di Mazzarino, Sig. D'Asaro, il quale ringrazia l'Amministrazione e il Consiglio Comunale di Barrafranca e si compiace per l'unanimità della votazione.

Il Sindaco di Barrafranca, Avv. Lupo, il quale ringrazia tutti gli intervenuti e conclude il suo intervento, ribadendo che bisogna lottare per garantire il diritto alla salute di tutti cittadini e chiarendo che non si chiede l'istituzione di nuovi presidi, ma almeno il mantenimento di quelli esistenti.

Infine, il Presidente, il quale ringrazia gli intervenuti a nome di tutto il C. C. e si dichiara convinto che questa battaglia avrà sicuramente esito positivo.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Calogero Zuccalà

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Salvatore Cumia

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carmelo Cunsolo

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Il Presidente del Consiglio Comunale

PROTOCOLLO
GENERALE



NUMERO 0007870 DEL 17/06/2013

Considerato che una larga fascia della popolazione barrese usufruisce dei servizi erogati dal P.O. "S.Stefano" di Mazzarino e che eventuali rimodulazioni e restrizioni dei servizi offerti, andrebbero a penalizzare la nostra cittadinanza;

Evidenziato che l'operato della predetta struttura ha scongiurato che si verificassero esiti nefasti in ordine a patologie che richiedevano interventi tempestivi;

Atteso che nella riunione tenutasi nel mese di Maggio, in presenza del Sindaco del Comune di Mazzarino, si è deciso di stilare un o.d.g. afferente la problematica de quo;

Propone

al Consiglio Comunale di approvare l'ordine del giorno allegato alla presente proposta.

Il Presidente del C.C.
Dott. Calogero Zuccalà

Oggetto: O.d.g. relativo alle problematiche della struttura Ospedaliera "S.Stefano" di Mazzarino.

Il Consiglio Comunale di Barrafranca

Visto ed esaminato il documento unitario stilato dalle forze politiche e sindacali del Comune di Mazzarino e della Provincia di Caltanissetta, dal quale emerge il rischio della soppressione del P.O. Di Mazzarino e della sua unità operativa complessa di Chirurgia necessaria a garantire l'efficienza sanitaria della struttura stessa;

Considerato che una larga fascia della popolazione barrese usufruisce dei servizi erogati dalla suddetta struttura e che eventuali rimodulazioni e restrizioni dei servizi offerti, andrebbero a penalizzare la nostra cittadinanza;

Atteso che in assenza di ambulanza medicalizzata, diversi nostri concittadini hanno avuto prestate cure tempestive, nell'immediatezza specie di crisi cardiache, con conseguenti apprezzabili e lusinghieri esiti;

Evidenziato che l'operato della predetta struttura ha scongiurato che si verificassero esiti nefasti in ordine a patologie che richiedevano interventi tempestivi;

Fatto proprio il documento unitario, sopra menzionato, allegato al presente o.d.g.;

FA VOTI

al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore Regionale alla Sanità, ai Sigg. Deputati Nazionali e Regionali della Provincia di Enna, ai Sindaci ed ai Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni di Mazzarino, Riesi, Sommatino, Butera ed al Sindaco del Comune di Barrafranca, a S.E. Il Prefetto della Provincia di Enna affinché, ognuno per le proprie competenze, porti avanti azioni attive, tese al mantenimento del P.O. "S. Stefano" di Mazzarino, per la salvaguardia e tutela della salute e della vita delle popolazioni interessate.

DOCUMENTO UNITARIO

Di tutte le forze politiche presenti nella nostra città, dei Consiglieri Provinciali, del Consiglio Comunale e della rappresentanza sindacale

Il DIRITTO alla salute di ogni cittadino, è un principio inviolabile, sancito dalla Costituzione, che va difeso e rafforzato con l'impegno di ogni giorno.

Le misure correttive, i tagli lineari alla spesa pubblica e gli altri provvedimenti adottati o da adottare dai Governi Nazionali e Regionali, non devono in alcun modo riguardare il Sistema Sanitario, peggiorando e indebolendo la capacità della Sanità Pubblica di intervenire nei confronti delle persone.

Al contrario, riteniamo che essa vada rafforzata e potenziata, per garantire sempre migliori servizi, offrendo giorno dopo giorno la possibilità di curarsi ad una platea di persone sempre più ampia.

~~Questa attenzione riteniamo deve essere rivolta, in modo particolare, verso quelle realtà costituite da decine di migliaia di cittadini che registrano la storica presenza di Presidi Ospedalieri dove rivolgersi per cure immediate, urgenze, diagnosi e ricoveri.~~

Solo in tal modo potrà essere data serenità a tanti cittadini, evitando loro di essere costretti a rivolgersi a strutture sanitarie di altre Province e accrescendo, di conseguenza, la capacità economica della nostra ASP.

La mancanza di continuità di tanti servizi, a cominciare dalla chirurgia e dalla sala operatoria, causa la carenza di personale idoneo, che ha costretto le persone a rivolgersi altrove, in modo particolare alle ASP geograficamente più vicine.

È di questi giorni la notizia ufficiale che i conti della spesa sanitaria regionale sono tornati ad essere in ordine, per cui, a maggior ragione rivendichiamo la necessità che, nella razionalizzazione della spesa futura e nella distribuzione di servizi e posti letto, si tenga conto dei bisogni e delle aspettative dell'intera popolazione siciliana.

Per questi motivi, dopo confronti, approfondimenti, dibattiti e studi di rimodulazioni e di decreti e leggi vigenti in materia, siamo pervenuti unanimente alla decisione di impegnare il Sindaco e chi lo affiancherà nelle trattative e negli incontri che si svilupperanno (Conferenza dei Sindaci, Assessorato Regionale, Commissione Regionale Sanità, Manager o Commissario Provinciale ASP, Deputati Nazionali e Regionali, ecc.), a rappresentare e sostenere, motivandola con forza, la **PROPOSTA DI ORGANIZZAZIONE DEL P.O. DI MAZZARINO** di seguito riportata nel presente documento.

I rappresentanti delle forze politiche e sindacali, rimangono impegnati a predisporre un calendario di iniziative politiche per informare e coinvolgere la Città, determinando una mobilitazione costante fino alla conclusione della trattativa.

F. V. S. S. S.

S. P. S. S. S.

S. P. S. S. S.

[Multiple handwritten signatures and initials]

PROPOSTA DI ORGANIZZAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "S.STEFANO" DI MAZZARINO

Per la struttura Ospedaliera di Mazzarino venga previsto il mantenimento delle funzioni di acuzie di 1° livello anche in considerazione della situazione orografica e della difficoltà nella viabilità, nonché della posizione geografica limitrofa ad altre province (Enna) che ne permette l'utilizzo a tali popolazioni.

Venga prevista la seguente organizzazione:

- **U.O. Con p.l.** : U.O. Di Medicina 12 p.l. acuti + 2 Dh; U.O. Di Chirurgia 12 p.l. acuti + 2 Dh;
- **Servizi senza posti letto** : Patologia Clinica, Radiologia, Area di Pronto Soccorso con 6 posti di osservazione, Anestesia, Direzione Medico Sanitaria;
- **Posti letto di riabilitazione - lungodegenza** : U.O. Di Riabilitazione 8 p.l. U.O. Di Lungodegenza 8 p.l. ;
 1. attivazione di un'area di pronto soccorso, per far fronte alle situazioni di emergenza urgenza, collegata a posti letto di **O.B.I.**;
 2. ambulanza di tipo A medicalizzata per i trasferimenti presso altre strutture;
 3. servizio di Cardiologia e servizio di Endoscopia e Telemedicina;
 4. mantenimento delle strutture di patologia clinica e di radiologia su h24, che dovranno soddisfare la richiesta proveniente anche dall'utenza esterna;
 5. potenziamento nella struttura delle attività di specialistica interna, con particolare attenzione alle branche a visita più richieste;
 6. attivare con sedute programmate interventi di oculistica presso la sala operatoria del P.O. Di Mazzarino;

Inoltre risultano necessari anche la realizzazione dei seguenti interventi di ristrutturazione e rinfunzionalizzazione edilizia:

- interventi e completamento dell'adeguamento antincendio;
- rinfunzionalizzazione dell'area dedicata all'emergenza-urgenza con adeguata dotazione tecnologica.

Richiamati:

- il documento ASP del 25/11/2009 (Rimodulazione della rete ospedaliera della provincia di Caltanissetta) D.A. N°01150 del 15/06/2009;
- il D.A. del 25/05/2010 (Riordino, rinfunzionalizzazione e riconversione della rete ospedaliera e territoriale dell'azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta), con particolare riferimento all'art.3;
- il verbale della Conferenza dei Sindaci del 29/04/2011;
- le note del Sindaco di Mazzarino prot. 9075/P del 10/05/2013 e 9115/P del 10/05/2013.

- che nel triennio 2010/2012, in provincia di Caltanissetta, la programmazione sanitaria non ha raggiunto gli obiettivi fissati nella stessa e che dovevano garantire un'adeguata ed efficiente organizzazione e funzionalità dei Presidi Ospedalieri e una positiva risposta sanitaria territoriale.

Considerato :

- che una sana programmazione sanitaria, che vede il P.O. Santo Stefano di Mazzarino adeguatamente strutturato sia di personale che di materiale e mezzi sanitari, può benissimo rispondere alle attese economiche dei piani sanitari Regionali e Nazionali e soprattutto alle attese dei cittadini che chiedono la presenza dell'ospedale perchè utile ed indispensabile per la salvaguardia della salute pubblica.

Tenuto conto :

- che l'Ospedale di Mazzarino può e deve essere inquadrato fra i **"PRESIDI OSPEDALIERI IN ZONE PARTICOLARMENTE DISAGIATE"**, infatti le condizioni orografiche e le distanze dai Comuni di Gela e Caltanissetta rendono ancora più indispensabile un'Ospedale ben organizzato e capace di dare risposte anche ai cittadini dei paesi limitrofi (**RIESI, BARRAFRANCA, SOMMATINO, ecc...**);
- che anche le comunità del territorio circostante, che complessivamente raggiungono un bacino di utenza almeno di 40.000 abitanti, sentito ufficialmente il Sindaco di Mazzarino hanno condiviso ed aderiscono compiutamente a dare sostegno alle nostre richieste,

le parti sociali che sottoscrivono il presente documento, RIVENDICANO il diritto alla salute per Mazzarino e il territorio limitrofo, mediante la permanenza del P.O. Di Mazzarino e della sua unità operativa complessa di Chirurgia necessaria a garantire l'efficienza sanitaria della struttura e un sicuro potenziamento della risposta sanitaria.

Per quanto riguarda invece la problematica relativa al **PUNTO NASCITA**, si segnala che è necessario ed indispensabile garantire il servizio di MONITORAGGIO ed ASSISTENZA alle donne in gravidanza h24.
Inoltre, in sostituzione del servizio di ostetricia e ginecologia e quindi del punto nascita attivare con immediatezza la consulenza ginecologica - ostetrica h24 per le gravide che accedono al Pronto Soccorso, disponendo, altresì, i servizi di STAM e STEN, come previsto dalla norma e a tutt'oggi non attivato.

Mazzarino, li 25 Maggio 2013.

[Area containing numerous handwritten signatures and initials, including names like "Meno Vuciera" and "R. P. ..."]

[Vertical handwritten notes on the right margin, including "S. Paolo S. Maria" and "D. P. ..."]